

Citta' metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

D.D. n. 554-20654 del 4.8.2016 di concessione di derivazione d'acqua dal Rio dell'Uja (o Rio della Frera) in Comune di Mezenile ad uso energetico, assentita alla Soc. Welt Energy srl

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 554-20654 del 4.8.2016

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

DETERMINA

1) di assentire alla Soc. Welt Energy srl - P. IVA 02493830026 - con sede legale in 13037 Serravalle Sesia (VC) Corso Matteotti n. 351/b la concessione di derivazione d'acqua dal Rio dell'Uja (o Rio della Frera) in Comune di Mezenile in misura di 70 litri/s massimi e 70 litri/s medi ad uso produzione di energia idroelettrica, corrispondente all'uso energetico ai sensi del DPGR 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i, per produrre sul salto di metri 28.25 la potenza nominale media di kW 20 con restituzione nel lo stesso Torrente nello stesso Comune, nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi;

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, sottoscritto in pari data ed allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

3) di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca e subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 5.8.2016

"(... omissis ...)

Art. 10 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

Dovrà essere previsto il posizionamento di display esterno all'edificio centrale di indicatore potenza prodotta e portata derivata visibile agevolmente dall'esterno. Dovrà essere effettuato il collaudo della scala ittica prima della cementificazione dei massi costituenti i setti, al fine di verificare il rispetto della velocità massima della corrente. Il progetto definitivo dell'opera dovrà essere preventivamente approvato dal Servizio Tutela della Fauna e della Flora di questo Ente. Dovrà essere effettuata una campagna di cattura / marcatura e ricattura nelle 24/48 ore successive nel periodo riproduttivo della trota fario al fine del monitoraggio della funzionalità della scala ittica nell'anno successivo alla messa in funzione dell'impianto. Dovrà essere effettuato il monitoraggio post operam previsto nella documentazione agli atti ed in particolare nelle stesse stazioni individuate nel monitoraggio ante operam effettuato e per gli stessi parametri tre volte all'anno, preferibilmente nel periodo estivo ed in quello invernale, per tre anni dalla messa in esercizio dell'impianto. I risultati dovranno essere trasmessi immediatamente a questo Servizio e all'Arpa.

Il concessionario dovrà installare e rendere funzionante un misuratore della portata rilasciata allo stramazzo della scala di risalita per l'ittiofauna.

L'impatto acustico dovrà essere mantenuto nei limiti previsti per l'area di ubicazione della centrale e per la coibentazione del fabbricato dovranno essere utilizzate le migliori tecnologie disponibili.

Il concessionario si obbliga a consentire alla Autorità concedente, con le modalità che saranno indicate, l'accesso in remoto dei dati derivanti dalle misurazioni in continuo della portata derivata e rilasciata ed a condividere, prima della entrata in esercizio dell'impianto, eventuali ulteriori attività finalizzate alla acquisizione dei dati da parte della Autorità concedente, per le proprie attività

istituzionali. I rifiuti provenienti dallo sgrigliatore alla camera di carico dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente.

A seguito della consegna della targa con il codice identificativo univoco dell'opera di captazione in questione il concessionario sarà tenuto ad adempiere ed a rispettare le norme contenute nella L.R. 9.8.1999 n. 22.

Art. 11 - DEFLUSSO MINIMO VITALE (DMV)

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa e attraverso la scala di risalita per l'ittiofauna senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di 50 l/s (DMV base) oltre alla modulazione del 10 % di tipo A (Qrilasciata = DMV base + 10%(Qarrivo alla traversa – DMV base).

(... omissis ...)"